

[Print](#) [PDF](#) [Email](#)

La tragica estate del 1943 ha fortemente scolpito l'identità della città di Foggia, determinando effetti ancora oggi tangibili, nella cultura e nella urbanistica della città. Se ne è parlato nella settima puntata di *"Lettere Meridiane"*, trasposizione televisiva dell'omonimo blog, andata in onda giovedì 7 marzo 2019.

Nel corso della trasmissione, che potete guardare al termine del post, la poesia *Foggia Madre Terra* di Antonio Basta interpretata da Tonio Sereno, e una ballata di Bruno Caravella che raccontano la tragedia dei bombardamenti che nel 1943 distrussero Foggia, e come e quanto questi drammatici eventi abbiano inciso sulla identità della città, ma anche il forte impegno dei foggiani nella ricostruzione della loro città caduta.

I filmati, presentati per la prima volta in televisione, sono stati realizzati e prodotti dal laboratorio audiovisivo *"L'Immagine Militante"* dell'Auser di Foggia, con il patrocinio dello

Spi Cgil di Capitanata. Le fotografie sono tratte dal libro *Foggia dalle tenebre del '43 alla rinascita* (Editrice Parnaso) di Tommaso Palermo.

Ospiti della puntata Antonio Basta e Bruno Caravella.

“*Lettere Meridiane*” da in onda ogni giovedì, dopo il telegiornale delle 20.45 sul canale 272 di SharingTv, visibile in Puglia.

Facebook Comments

Potrebbe interessarti anche:



La memoria diventa museo. Per iniziativa della società civile.



Felice Caperdoni, quell'eroe oscuro e dimenticato, che salvò decine di vite foggiane



I bombardamenti “oscurati” dalla

Gazzetta del
Mezzogiorno



- Accertare le
vittime del 1943:
meglio la
commissione
della petizione

Clicca sul pulsante per scaricare l'articolo in Pdf 

Hits: 948